REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO CE012 Miniera di Dragoni

Nel comune di Dragoni (CE), infine, sono stati realizzati diversi lavori di ricerca e di coltivazione in sotterraneo per iniziativa del comune stesso sin dal 1923. Alcuni di questi ipogei sono stati ritrovati e rilevati (Del Prete et al., 2010).
In località Castello nel 1928 vennero prodotti circa 2000 t di bauxite e realizzate due gallerie.
Nel 1959 la Società Montecatini riprese i lavori di ricerca poi sospesi nel 1960 (Crescenti & Vighi, 1970). Al termine dell'attività in sotterraneo, sul sito è stata aperta una cava di "Marmi di Dragoni" che ha parzialmente distrutto la Galleria n. 1, forse buona parte della 3 e della 4, per intero la 2 (Del Prete et al., 2010). Quello che è ancora rimasto della Galleria n. 1 è costituito da un camerone centrale di 19x19 m con 4 pilastri centrali. Sul lato di NE parte una discenderia di 33 m per 13 m di dislivello, mentre sul lato di NW una galleria in direzione di 40 m orizzontale.
Il sito presenta quindi una duplice valenza.
Sul fronte di cava è possibile osservare una spettacolare sequenza continua della successione carbonatica di età medio cretacica con la netta evidenza del livello di continentalità Albo-Cenomaniano rappresentato dal livello di bauxite.
All'aspetto stratigrafico si sovrappone quello archeologico industriale con la realizzazione delle gallerie per l'estrazione della bauxite, prima, e dei marmi di Dragoni, poi.
Sulla cima del fronte di cava sono inoltre presenti i ruderi dell'antico Castello Medioevale di Dragoni.